

Doc. CCXVIII

n. 4

RELAZIONE

SUI FLUSSI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

(Periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2009)

(Articolo 15-ter, comma 1, della legge 4 febbraio 2005, n. 11)

**Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze
(TREMONTI)**

Comunicata alla Presidenza il 4 maggio 2010

PAGINA BIANCA

Contribuzione italiana al Bilancio generale dell'Unione europea

Il finanziamento delle spese iscritte nel bilancio comunitario è garantito dalle entrate che sono messe a disposizione dagli Stati membri attraverso il versamento di contributi prelevati dal bilancio nazionale. Tali contributi sono costituiti dalle Risorse Proprie Tradizionali (nella fattispecie diritti doganali, prelievi agricoli e contributi zucchero), da una quota IVA e dalla risorsa complementare RNL.

Il contributo italiano al Bilancio generale dell'Unione Europea, nel periodo ottobre-dicembre 2009, è stato pari a euro 3.918.467.113,94.

Nella tabella seguente è evidenziata la distribuzione dei versamenti per categoria di risorsa e per singolo mese.

Versamenti mensili dell'Italia all'Unione europea¹
(in euro)

	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
Zucchero	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti Agricoli	8.507.119,50	9.765.319,50	11.541.908,89	29.814.347,89
Dazi	105.422.064,92	122.287.602,80	103.584.215,47	331.293.883,19
I.V.A.	167.010.100,00	166.672.150,00	0,00	333.682.250,00
R.N.L.	1.769.957.018,95	1.012.242.902,17	441.476.711,74	3.223.676.632,86
Totale	2.050.896.303,37	1.310.967.974,47	556.602.836,10	3.918.467.113,94

L'ammontare delle Risorse Proprie Tradizionali presenta una diminuzione di circa 22 milioni di euro rispetto alle risorse messe a disposizione nel trimestre precedente, presumibilmente dovuta ad un minor transito delle merci di provenienza extracomunitaria.

In relazione alla Risorsa IVA si segnala, rispetto al III trimestre 2009, una sostanziale stabilità dei contributi messi a disposizione ed, in particolare, si rileva che per il mese di dicembre non è stato effettuato nessun versamento all'UE per effetto di un conguaglio positivo, determinato dalla Commissione Europea, per revisione delle basi imponibili degli anni precedenti.

Infine, per la Risorsa RNL, si sottolinea il significativo aumento della contribuzione, rispetto al trimestre precedente, pari a circa 1.367 milioni di euro. Tale aumento è dovuto, principalmente, all'approvazione di un Bilancio Rettificativo che ha incrementato il versamento del mese di ottobre di tale Risorsa.

Complessivamente, il IV trimestre 2009 ha registrato, alla luce di quanto sopra esposto, un

aumento dei versamenti delle Risorse Proprie di circa 1.344 milioni di euro, rispetto al III trimestre.

Accrediti dell'Unione europea all'Italia

Per realizzare le proprie politiche, l'Unione europea investe cospicue risorse finanziarie, destinate agli Stati membri, che vengono definite congiuntamente tra le Autorità comunitarie e nazionali sulla base di programmi ed iniziative che interessano molteplici settori.

La riforma per il periodo di programmazione 2007-2013 dell'impianto dei Fondi e degli Obiettivi prioritari è stata di ampia portata, essendo destinata a ridisegnare il panorama della solidarietà europea nel contesto dell'Unione allargata, della globalizzazione economica e della forte crescita dell'economia fondata sulla conoscenza.

Tra le novità si segnalano:

- La strategia e le risorse della politica di coesione sono articolate su tre nuovi obiettivi prioritari in materia di intervento strutturale (convergenza; competitività regionale e occupazione; cooperazione territoriale europea) e sul finanziamento di tre fondi strutturali (FESR, FSE e Fondo di Coesione).

- Lo sviluppo rurale è finanziato ad opera del nuovo strumento finanziario FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), in luogo del FEOGA Orientamento.

- La Politica Comune della Pesca e lo sviluppo dell'acquacoltura sono finanziate dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP), in luogo dello SFOP.

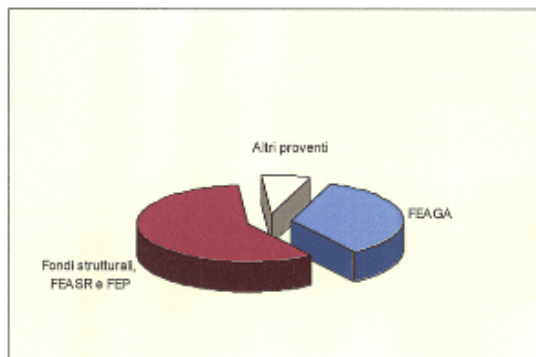
Nel corso del quarto trimestre del 2009 l'attivazione degli interventi relativi al periodo di programmazione 2007/2013 e gli accrediti a fronte delle spese realizzate e rendicontate a Bruxelles su programmi del periodo di programmazione 2000/2006 hanno determinato, per il nostro Paese, accrediti nelle specifiche contabilità di tesoreria pari a circa 1.256,03 milioni di euro, così distribuiti:

Accrediti dell'Unione europea all'Italia
(in euro)

	Importo	%
FEAGA	440.243.868,22	35,05%
Fondi strutturali, FEASR e FEP	729.578.992,12	58,09%
FESR	267.196.574,09	21,27%
FSE	240.649.704,45	19,16%
FEOGA Orientamento / FEASR	221.174.481,18	17,61%
SFOP / FEP	558.232,40	0,05%
Altri proventi	86.208.254,61	6,86%
Totale	1.256.031.114,95	100,00%

1 NOTA: i dati RPT sono al netto del 25% a titolo di spese di riscossione; i dati IVA e RNL sono comprensivi della correzione a favore del Regno Unito.

Distribuzione degli accrediti per fonte di finanziamento



Dal confronto dei dati del quarto trimestre 2009 relativi ai versamenti al bilancio comunitario con gli accrediti comunitari in favore dell'Italia nello stesso periodo, deriva un saldo netto negativo di circa 2.662,44 milioni di euro.

Saldo netto flussi finanziari Italia-UE
(in euro)

Accreditati	1.256.031.114,95
Versamenti	3.918.467.113,94
Saldo	-2.662.435.998,99

I dati trimestrali confermano, dunque, che i versamenti dell'Italia al bilancio UE superano i rientri in favore del nostro Paese, tendenza ormai consolidata da diversi anni.

Analisi degli accrediti dei Fondi strutturali, del FEASR e del FEP

Gran parte delle risorse pervenute in Italia ha riguardato il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che ha erogato contributi sia per i programmi della programmazione comunitaria 2007-2013 sia per quelli dei periodi 2000-2006 e 1994-1999.

Nel quarto trimestre 2009 l'ammontare delle risorse complessivamente erogate a favore dell'Italia a valere sui contributi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale è stato pari a circa 267,19 milioni di euro di cui: 131,57 milioni di euro afferenti gli interventi della programmazione 2007/2013, 135,38 inerenti quelli della programmazione 2000/2006 e i restanti 0,24 a chiusura della programmazione 1994/1999.

Accrediti FESR per programma
(in euro)

Intervento	Importo
Periodo di programmazione 1994/1999	244.532,78
Liguria	244.532,78
Periodo di programmazione 2000/2006	135.378.204,56
Campania	121.302.383,33
Urban II	1.000.103,94
Interreg III	13.075.717,29
Periodo di programmazione 2007/2013	131.573.836,75
PON Istruzione - Ambienti per l'apprendimento	6.567.927,30
PON Reti e mobilità	33.900,00
PON Sicurezza per lo Sviluppo	42.592.722,67
Cooperazione territoriale	10.479.535,24
Campania	40.155.520,00
Emilia-Romagna	7.968.812,03
Friuli Venezia Giulia	3.832.594,31
Lazio	133.632,00
Lombardia	13.524.180,96
Molise	82.268,45
P.A. Bolzano	351.553,41
Sicilia	2.401.735,13
Umbria	1.604.810,40
Valle d'Aosta	1.820.135,14
Veneto	24.509,71
Totale	267.196.574,09

Accrediti FSE per programma
(in euro)

Intervento	Importo
Periodo di programmazione 2000/2006	98.620.011,62
PON Ricerca	13.101.782,63
PON Sviluppo	4.192.229,22
Basilicata	6.007.836,03
Lazio	47.678.810,68
Marche	9.874.471,04
Molise	933.640,69
Veneto	3.667.156,82
EQUAL	13.164.084,51
Periodo di programmazione 2007/2013	142.029.692,83
PON Azioni di Sistema	518,63
PON Governance e Azioni Di Sistema	2.137,60
PON Istruzione - Competenze per lo sviluppo	41.833.502,75
Abruzzo	20.112,43
Basilicata	672.229,83
Calabria	4.789.773,98
Campania	856.757,69
Emilia Romagna	14.700.889,30
Friuli Venezia Giulia	10.257.802,29
Lazio	425.086,32
Liguria	7.103.148,61
Lombardia	8.471.619,30
Marche	59.922,97
Molise	2.932.905,51
P.A. Bolzano	2.716.000,13
P.A. Trento	2.483.699,05
Piemonte	10.706.218,62
Sardegna	1.194,40
Toscana	18.903.139,84
Umbria	4.201.910,28
Valle d'Aosta	3.545.050,49
Veneto	7.346.072,81
Totale	240.649.704,45

Il Fondo Sociale Europeo ha registrato accrediti per un ammontare di risorse pari a circa 240,65 milioni di euro di cui 98,62 milioni di euro afferenti gli interventi del periodo 2000/2006 e 142,03 milioni di euro quelli della programmazione 2007/2013.

Per l'attuazione delle azioni connesse alla politica della pesca ed allo sviluppo dell'acquacoltura, nel quarto trimestre 2009, sono stati erogati contributi solo per i programmi del periodo 2000/2006. Tali contributi, pari a 0,56 milioni di euro, hanno riguardato esclusivamente le azioni attivate nell'ambito del Programma Operativo della Regione Calabria.

Nel quarto trimestre 2009, per gli interventi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale, l'Italia ha ricevuto complessivamente un ammontare di risorse pari a 221,17 milioni di euro, di cui circa 53,30 sono stati erogati dal FEOGA Orientamento per i programmi del periodo 2000/2006 e i restanti 167,88 invece sono stati erogati dal FEASR per le azioni rientranti nel ciclo di programmazione 2007/2013.

I contributi sono stati così destinati:

Accrediti FEOGA/FEASR per programma
(in euro)

Intervento	Importo
Periodo di programmazione 2000/2006	53.295.969,00
Sicilia	53.109.274,00
Leader+	186.695,00
Periodo di programmazione 2007/2013	167.878.512,18
Abruzzo	6.955.077,91
Basilicata	10.230.736,76
Calabria	13.326.050,49
Campania	14.608.634,29
Emilia Romagna	5.095.147,77
Friuli Venezia Giulia	2.364.456,45
Lazio	3.285.754,06
Liguria	2.224.011,84
Lombardia	5.063.022,02
Marche	3.847.084,46
Molise	2.014.558,13
P.A. Bolzano	6.309.604,04
P.A. Trento	4.574.512,80
Piemonte	10.990.660,96
Puglia	8.524.038,46
Sardegna	9.429.768,40
Sicilia	30.387.025,96
Toscana	7.418.489,71
Umbria	8.969.772,54
Valle d'Aosta	287.955,50
Veneto	11.972.149,63
Totale	221.174.481,18

La distribuzione territoriale degli accrediti dei Fondi strutturali, del FEASR e del FEP

Nel complesso, i fondi accreditati all'Italia nel quarto trimestre 2009 hanno riguardato interventi variamente localizzati sul territorio nazionale, in relazione ai diversi periodi di programmazione, agli obiettivi prioritari ed ai programmi di sviluppo cofinanziati da Bruxelles.

La distribuzione geografica degli accrediti evidenzia che, nel quarto trimestre del 2009, il 24,26 per cento delle risorse affluite all'Italia sono state attivate da interventi realizzati dalla regione Campania ed il 11,77 per cento da interventi della regione Sicilia.

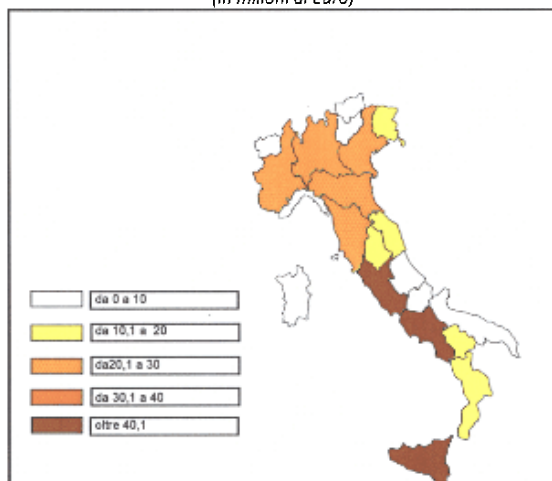
I programmi gestiti da Amministrazioni centrali che riguardano, contemporaneamente, il territorio di più regioni o l'intero territorio nazionale hanno assorbito, nel quarto trimestre 2009, il 19,89 per cento degli accrediti.

La distribuzione dei contributi è stata la seguente:

Distribuzione geografica degli accrediti dei fondi strutturali, del FEASR e del FEP
(in euro)

Intervento	Importo	%
Programmi nazionali e pluriregionali	145.087.788,84	19,89%
Abruzzo	7.306.385,52	1,00%
Basilicata	16.910.802,62	2,32%
Calabria	18.674.056,87	2,56%
Campania	176.974.265,95	24,26%
Emilia Romagna	27.764.849,10	3,81%
Friuli Venezia Giulia	16.454.853,05	2,26%
Lazio	51.523.283,06	7,06%
Liguria	9.571.693,23	1,31%
Lombardia	27.058.822,28	3,71%
Marche	13.781.478,47	1,89%
Molise	5.963.372,78	0,82%
P.A. Bolzano	9.377.157,58	1,29%
P.A. Trento	7.058.211,85	0,97%
Piemonte	21.696.879,58	2,97%
Puglia	9.141.976,58	1,25%
Sardegna	9.430.962,80	1,29%
Sicilia	85.898.035,09	11,77%
Toscana	26.321.629,55	3,61%
Umbria	14.919.457,22	2,04%
Valle d'Aosta	5.653.141,13	0,77%
Veneto	23.009.888,97	3,15%
Totale	729.578.992,12	100,00%

Distribuzione territoriale degli accrediti
(in milioni di euro)



La situazione complessiva del 2009

Nel corso dell'esercizio 2009, l'Italia ha complessivamente versato al Bilancio generale dell'Unione Europea risorse pari a 15.007,48 milioni di euro. L'importo totale dei versamenti suddivisi per trimestre e risorsa è oggetto della tabella seguente.

Versamenti dell'Italia all'Unione europea - anno 2009
(in Milioni di euro)

Trimestre	Zucchero	Diritti agricoli	Dazi	I.V.A.	R.N.L.	Totale
I	4,72	25,7	374,35	1.388,62	3.115,91	4.909,30
II	0,00	26,76	333,85	(*)291,28	(*)2.953,73	3.605,62
III	0,00	30,56	353,29	334,14	1.856,10	2.574,09
IV	0,00	29,82	331,29	(**)333,68	(**)3.223,68	3.918,47
Totale	4,72	112,84	1.392,78	2.347,72	11.149,42	15.007,48

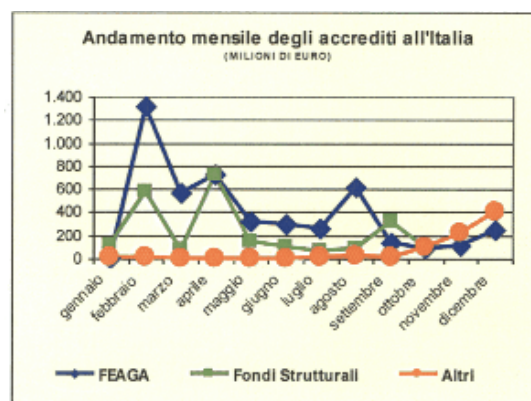
(*) Nel secondo trimestre 2009 (mese di giugno) la Commissione ha determinato, per l'Italia, un conguaglio positivo sulla Risorsa IVA pari a euro 35.103.529,45. Tale conguaglio è stato compensato con un minor versamento, di pari importo, a titolo di risorsa RNL.

(**) Nel quarto trimestre 2009 (mese di dicembre) la Commissione ha determinato, per l'Italia, un conguaglio positivo sulla Risorsa IVA pari a euro 455.614.149,98. Tale conguaglio è stato compensato con un minor versamento, di pari importo, a titolo di Risorsa RNL.

Al quarto trimestre 2009, l'Unione europea ha accreditato a favore del nostro Paese un ammontare complessivo pari ad oltre 7.781,82 milioni di euro.

Accrediti dell'unione europea all'Italia - Anni 2000-2009
(in Milioni di euro)

Trimestre	FEAGA	Fondi strutturali	Altri proventi	Totale
I	1.885,00	768,74	30,05	2.683,79
II	1.344,21	967,50	7,67	2.319,38
III	1013,32	463,83	45,46	1.522,61
IV	440,24	729,58	86,21	1.256,03
Totale	4.682,78	2.929,65	169,39	7.781,81



La posizione netta dell'Italia

La posizione netta è determinata dalla differenza tra i movimenti in entrata e quelli in uscita. Anche nel 2009 il nostro Paese è stato contribuente netto della U.E., facendo registrare un saldo negativo pari a 7.225,67 milioni di euro.

Posizione netta dell'Italia - anno 2009
(in Milioni di euro)

Trimestre	Accreditati (a)	Versamenti (b)	Saldo (b)-(a)
I	2.683,79	4.909,30	-2.225,51
II	2.319,38	3.605,62	-1.286,24
III	1.522,61	2.574,09	-1.051,48
IV	1.256,03	3.918,47	-2.662,44
Totale	7.781,81	15.007,48	-7.225,67

Il grafico seguente illustra la situazione dei versamenti effettuati e degli accrediti ricevuti dal 2000 ad oggi.

Andamento posizione netta dell'Italia - anno 2009
(in Milioni di euro)

